



A RAVENNA IL FESTIVAL DANTE 2021

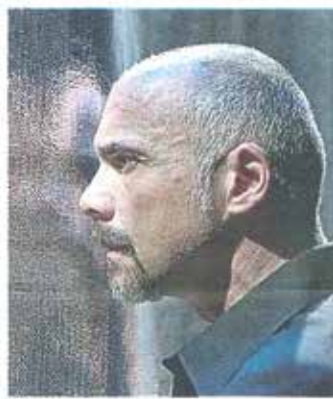


Il Virgo Vox alla basilica di San Francesco, l'ensemble spazia da Tavener a Duruflé, da Pärt a Lang, con letture dell'attore Gianluigi Tosto (foto sotto)

Il Virgo Vox Ensemble in omaggio al sommo poeta

IL FESTIVAL Dante 2021 di Ravenna propone una nuova sfida, questa volta musicale, all'insegna di Dante. È quella di stasera alle 21, nella Basilica di San Francesco, dove si terrà il concerto del Virgo Vox Ensemble, un progetto musicale declinato al femminile che intende esplorare il panorama della musica corale moderna e contemporanea. Come indica il titolo 'Per Dante: da «la futura gente», l'ensemble propone un programma capace di restituire visioni della Commedia mentre esplora pagine musicali del XIX e XX secolo, dai francesi André Caplet e Maurice Duruflé ad altri compositori europei quali Henk Badings, Vic Nees, John Tavener e l'immancabile Arvo Pärt, fino alla nuova generazione rappresentata da David Lang, Eriks Esenvalds, Elena Camoletto, Eva Ugalde. Autori noti e meno noti cui si accompagnano alle letture di Gianluigi Tosto, attore di teatro che da alcuni anni si è dedicato alla narrazione e recitazione poetica, con grande attenzione per la musicalità di verso e parola. Il concerto è promosso e offerto dall'Associazione Musicale Angelo Mariani di Ravenna, anche quest'anno al fianco del Festival nel tributo musicale al Poeta, e realizzato in collaborazione con il Centro dantesco dei frati minori conventuali di Ravenna.

MA la seconda giornata di Dante 2021 inizia prima, alle 17 negli Antichi Chio-



TANTI EVENTI

Alle 17 ai Chiostri Francescani Alessandro Pancheri mette a confronto Dante e Petrarca

stri Francescani con 'Il derby delle due corone: Dante e Petrarca condannati al confronto'. L'inimitabile e l'imitabile, l'inventore e il normalizzatore, il trasgressivo e il poeta d'ordine, quello per tutti e quello per nessuno: termini intercambiabili secondo i gusti di ognuno e una lista che potrebbe continuare - ma è proprio necessario scegliere? Arbitro del match sarà Alessandro Pancheri, professore di Filologia della letteratura

italiana dell'Università 'Gabriele d'Annunzio' di Chieti-Pescara e recentemente nominato Accademico della Crusca. Pancheri si è concentrato sulla letteratura italiana dei primi secoli e su Petrarca in particolare; di quest'ultimo, insieme a Giuseppe Frasso, cura l'edizione critica dei Rerum vulgarium fragmenta su incarico della Commissione per l'Edizione nazionale delle opere di Petrarca. A seguire si inaugura il trittico in videoloop 'Maladetto fiore' (Paradiso IX, v. 130), che annovera i contributi di Riccardo Dapelo per Inferno, Andrea Nicoli per Purgatorio, Riccardo Vaglini (che è anche ideatore del progetto) e Valentina Merzi per Paradiso. Il titolo riprende l'espressione con cui Folchetto da Marsiglia, nel Paradiso, si scaglia contro l'avidità e la corruzione causate dal denaro. Gli artisti ne hanno fatto il punto di partenza per fare propria la posizione di Folchetto, che Dante descrive con tanta profetica e disperata lucidità, e interrogarsi con spirito critico sul denaro come incessante fattore di competizione, disuguaglianza, spreco, violenza. Fino ad additare un futuro diverso, forse impraticabile, eppure intatto nell'indicare un'altra via e un'altra vita possibili. In occasione dell'inaugurazione, il video sarà 'attivato' da una breve performance interattiva di Riccardo Vaglini e Riccardo Dapelo.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero. Per informazioni e programma dettagliato: www.dante2021.it.

